

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01376 del 17/07/2024

Proposta n. 1411 del 16/07/2024

Oggetto:

Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di redazione del progetto di fattibilità, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e direzione lavori per l'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto geologico frazione Poggio Vitellino nel Comune di Amatrice (RI)". CUP: C78H22002750001 - CIG: B127A78675 - Codice progetti Inframob: P23.0089-0068

Proponente:

Estensore	LUZZI FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di redazione del progetto di fattibilità, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e direzione lavori per l'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto geologico frazione Poggio Vitellino nel Comune di Amatrice (RI)". CUP: C78H22002750001 - CIG: B127A78675 - Codice progetti Inframob: P23.0089-0068.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 recante "*Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021*" ove, nell'Allegato A, al progressivo n. 66, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuarsi nel Comune di Amatrice (RI), Descrizione: Messa in sicurezza del dissesto geologico frazione Poggio Vitellino, per un importo complessivo di euro 800.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A01559 del 22/08/2023, con la quale l'Arch. Sabrina Zibellini, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto per il presente affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la dichiarazione della RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 0332157 del 08/03/2024;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo alla RUP, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante "*Incentivi per funzioni tecniche*", l'allegato I.10 – "*Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (Articolo 45, comma 1)*" e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "*Criteri di ripartizione negli appalti per lavori*", per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

CONSIDERATO che il calcolo dei corrispettivi è stato determinato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del D.M. 17.06.2016, come da schema di determinazione dei corrispettivi, con l'ausilio del sistema di calcolo presente sul portale "Professione architetto";

RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le modalità di cui alla lett. b) affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3 comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la Stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei contratti;

CONSIDERATO che l'esecuzione della prestazione deve svolgersi nel rispetto dei Criteri ambientali minimi per l'edilizia di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto del servizio di redazione del progetto di fattibilità, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e direzione lavori per l'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto geologico frazione Poggio Vitellino nel Comune di Amatrice (RI)*";

RILEVATO, in proposito, che l'istruttoria informale a cura della RUP, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di importo inferiore ad euro 140.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale e ai sensi dell'art. 100 comma 1 lett. a) del Codice;
- c) possesso dell'iscrizione all'Elenco speciale dei professionisti istituito ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016;

DATO ATTO che per l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione appaltante si avvale del Sistema telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA. accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione *ex art. 49 D.lgs. n. 36/2023*, in data 20/03/2024, l'operatore economico Mancini & Partners s.r.l., partita IVA IT01170950578, è stato invitato tramite il sistema telematico S.TEL.LA., con registro di sistema n. PI046048-24 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad euro 79.010,26 IVA esclusa, e che entro le ore 23:59 del 30/03/2024, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportato:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita IVA	Comune	Registro di Sistema	Data e ora ricezione
R.T.I. Mancini & Partners s.r.l. - Studio Geologi Associati Dott. F. Sabatini & Dott. T. Uffreduzzi	01170950578	IT01170950578	Rieti	PI050841-24	27/03/2024 17:26:02

VISTO il verbale della seduta n. 1 del giorno 08/04/2024, acquisito agli atti con protocollo n. 049273 del 11/04/2024;

DATO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta l'operatore economico R.T.I. Mancini & Partners s.r.l. - Studio Geologi Associati Dott. F. Sabatini & Dott. T. Uffreduzzi, ha offerto un ribasso dello 5,23% e pertanto per l'importo contrattuale di euro 74.878,02 oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del giorno 08/04/2024, acquisito agli atti con protocollo interno n. 049273 del 11/04/2024, equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico del servizio di redazione del progetto di fattibilità, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e direzione lavori per l'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto geologico frazione Poggio Vitellino nel Comune di Amatrice (RI)*";

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare l'incarico del servizio di redazione del progetto di fattibilità, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e direzione lavori per l'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto geologico frazione Poggio Vitellino nel Comune di Amatrice (RI)*" all'Operatore Economico R.T.I. MANCINI & PARTNERS S.R.L. - Studio Geologi Associati Dott. F. Sabatini & Dott. T. Uffreduzzi, partita IVA IT01170950578, che ha offerto un ribasso dello 5,23% e pertanto per l'importo contrattuale di euro 74.878,02 oltre IVA e oneri di legge;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53 comma 4 del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 9 dell'Ordinanza speciale n. 80 del 26 giugno 2024, secondo cui: "*In ragione dell'urgenza di procedere alla ricostruzione del capoluogo e delle frazioni del Comune di Amatrice, per gli interventi di ricostruzione pubblica ricompresi nelle Ordinanze Speciali n. 2 del 6 maggio 2021 e n. 42 del 31 dicembre 2022, di cui l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio è individuato come soggetto attuatore, ferme restando le previsioni di cui al comma 6 dell'art. 30 del D.L. 189 del 2016, è sempre consentita la consegna dei lavori in via d'urgenza e l'esecuzione anticipata del contratto, anche nelle more della verifica dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura d'appalto, anche in deroga all'articolo 17, commi 5, 7, 8 e 9, e all'articolo 18, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Il contratto eventualmente stipulato è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della verifica dei requisiti. Nelle ipotesi di esito negativo della verifica dei requisiti e conseguente risoluzione del contratto ovvero di mancata stipulazione dello stesso, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori*";

PRESO ATTO altresì che la spesa prevista per l'intervento in oggetto, pari a euro 800.000,00 di cui euro 487.000,00 per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad euro 42.000,00, ed euro 313.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante, risulta finanziata con Ordinanza speciale n. 42 del 31/12/2022;

DATO ATTO, infine, che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del decreto-legge 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dalla RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il verbale di gara n. 1 del 08/04/2024, acquisito agli atti con protocollo n. 049273 del 11/04/2024;
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 l'incarico del servizio di redazione del progetto di fattibilità, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e direzione lavori per l'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto geologico frazione Poggio Vitellino nel Comune di Amatrice (RI)*" all'Operatore Economico R.T.I. Mancini & Partners s.r.l. - Studio Geologi Associati Dott. F. Sabatini & Dott. T. Uffreduzzi – partita IVA IT01170950578 –, che ha offerto un ribasso del 5,23 % e pertanto per l'importo contrattuale di euro 74.878,02 oltre IVA e oneri di legge;
3. di disporre ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, nelle more della sua sottoscrizione ai sensi del successivo art. 18;
4. di avvalersi delle deroghe previste dall'art. 9 dell'Ordinanza Speciale n. 80 del 26/06/2024;
5. di dare atto che nelle ipotesi di esito negativo della verifica dei requisiti e conseguente risoluzione del contratto ovvero di mancata stipulazione dello stesso, l'aggiudicatario avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori;
6. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'art. 18 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che l'intervento risulta finanziato, ai sensi dell'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 per un importo complessivo pari ad euro 800.000,00 e che la spesa di cui alla presente, pari ad euro 74.878,02 oltre c.p. al 4%, pari a euro 2.995,12 e iva al 22%, pari a euro 17.132,09, per un importo complessivo di euro 95.005,23, trova copertura all'interno del Quadro Economico;
8. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di comunicare al soggetto interessato, l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;

10. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia